

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3800	Nella compravendita con patto di riscatto avente ad oggetto beni immobili il termine massimo per il riscatto è:	1	cinque anni.	due anni.	dieci anni.	venti anni.
3801	Nella compravendita con patto di riscatto avente ad oggetto beni mobili registrati il termine massimo per il riscatto è:	1	due anni.	cinque anni.	dieci anni.	venti anni.
3802	Nella compravendita con patto di riscatto avente ad oggetto beni mobili il termine massimo per il riscatto è:	1	due anni.	cinque anni.	dieci anni.	venti anni.
3803	Se le parti di un contratto di compravendita con patto di riscatto stabiliscono per il riscatto un termine maggiore di quello legale:	1	il termine si riduce a quello legale.	il patto è nullo e si considera non apposto.	il patto è nullo e rende nullo il contratto di compravendita.	il patto è valido.
3804	Nella compravendita con patto di riscatto il termine massimo previsto dalla legge per l'esercizio del riscatto:	1	è perentorio e non si può prorogare.	è prorogabile dalle parti.	è perentorio se la vendita ha per oggetto beni immobili, mentre è ordinatorio in tutti gli altri casi.	è prorogabile di un anno.
3805	Nella vendita con patto di riscatto avente ad oggetto beni immobili, il compratore, al quale il venditore abbia comunicato la dichiarazione di riscatto ma non abbia ancora rimborsato le spese per le riparazioni necessarie e, nei limiti dell'aumento, quelle che hanno aumentato il valore della cosa:	2	ha diritto di ritenere la cosa venduta fino al rimborso di dette spese.	deve consegnare la cosa venduta, ma ha diritto all'ipoteca legale.	non è tenuto a consegnare la cosa venduta, salvo che il venditore presti idonea garanzia.	consegue definitivamente la proprietà della cosa qualora il rimborso non abbia luogo entro dieci giorni dalla comunicazione della dichiarazione di riscatto.
3806	Il venditore che voglia esercitare il diritto di riscatto, oltre a comunicare al compratore la dichiarazione di riscatto e a rimborsargli il prezzo, è tenuto ad altre prestazioni?	1	Sì, deve rimborsare le spese ed ogni pagamento legittimamente fatto per la vendita, le spese per le riparazioni necessarie e, nei limiti dell'aumento, quelle che hanno aumentato il valore della cosa.	No.	Sì, deve rimborsare gli interessi legali sul prezzo, ma non le spese per le riparazioni necessarie e quelle utili, né le altre spese legittimamente fatte per la vendita.	Sì, deve rimborsare le spese legittimamente fatte per la vendita, ma non le spese per le riparazioni necessarie e utili.
3807	A norma del codice civile, nella compravendita, il venditore che intenda esercitare il diritto di riscatto entro il termine fissato, deve comunicare al compratore la dichiarazione di riscatto e corrispondergli le somme liquide dovute per il rimborso del prezzo, delle spese e di ogni altro pagamento legittimamente fatto per la vendita:	3	e, se il compratore rifiuta di ricevere il pagamento di tali rimborsi, il venditore decade dal diritto di riscatto qualora non ne faccia offerta reale entro otto giorni dalla scadenza del termine.	e, se il compratore rifiuta di ricevere il pagamento del rimborso del prezzo, il venditore decade dal diritto di riscatto qualora non lo convenga in giudizio entro trenta giorni dalla scadenza del termine.	e, se il compratore rifiuta di ricevere il pagamento del rimborso del prezzo, il venditore decade dal diritto di riscatto qualora non lo convenga in giudizio entro quindici giorni dalla scadenza del termine.	e, se il compratore rifiuta di ricevere il pagamento del rimborso del prezzo, il venditore non decade dal diritto di riscatto, neanche qualora non ne faccia offerta reale entro otto giorni dalla scadenza del termine.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3808	A norma del codice civile, nella compravendita con patto di riscatto, il venditore decade dal diritto di riscatto:	2	se entro il termine fissato non comunica al compratore la dichiarazione di riscatto e non gli corrisponde le somme liquide dovute per il rimborso del prezzo, delle spese e di ogni altro pagamento legittimamente fatto per la vendita.	se entro il termine fissato non comunica al compratore la dichiarazione di riscatto, e non gli corrisponde le somme liquide dovute per il rimborso del prezzo e delle spese, ma non è tenuto a corrispondere le somme per ogni altro pagamento legittimamente fatto per la vendita.	se entro il termine fissato non abbia comunicato al compratore, con atto pubblico, la dichiarazione di riscatto.	se entro il termine fissato non abbia comunicato al compratore, con atto pubblico, la dichiarazione di riscatto, ed abbia offerto in forma solenne esclusivamente le somme dovute per il rimborso del prezzo.
3809	Nella vendita di beni immobili, la dichiarazione di riscatto:	1	deve essere fatta per iscritto, sotto pena di nullità.	deve essere fatta per atto pubblico, sotto pena di nullità.	può essere fatta in qualunque forma.	può essere fatta in qualunque forma, purché sia accompagnata dall'offerta in forma solenne delle somme dovute per il rimborso del prezzo e delle spese.
3810	Con atto notarile regolarmente trascritto Caio ha venduto con patto di riscatto un appartamento a Tizio. Successivamente Tizio rivende lo stesso appartamento a Sempronio e notifica a Caio l'alienazione. Nei confronti di chi Caio dovrà esercitare il diritto di riscatto?	2	Nei confronti del terzo acquirente Sempronio.	Nei confronti dell'originario acquirente Tizio.	Nei confronti sia di Tizio che di Sempronio.	Caio non può più esercitare il diritto di riscatto.
3811	Il venditore che abbia legittimamente esercitato il diritto di riscatto nei confronti del compratore può ottenere il rilascio della cosa anche dai successivi acquirenti?	2	Sì, purché il patto di riscatto sia ad essi opponibile.	Sì, sempre.	No, mai.	No, salvo che il primo acquirente lo consenta.
3812	In tema di vendita con patto di riscatto di cose immobili il venditore che ha esercitato il diritto di riscatto è tenuto, secondo il codice civile, a mantenere una locazione stipulata dall'acquirente?	2	Sì, ma solo se fatta senza frode, di data certa e convenuta per un tempo non superiore a tre anni.	No.	No, salvo che si tratti di locazione di immobile ad uso commerciale.	Sì, ma solo se la locazione gli è stata notificata entro cinque giorni dalla stipulazione del contratto di locazione stesso.
3813	E' possibile vendere con patto di riscatto la quota indivisa di una cosa?	1	Sì.	Sì, ma solo se c'è il consenso degli altri comproprietari.	No.	Sì, ma solo se trattasi di cosa comodamente divisibile.
3814	In caso di vendita con patto di riscatto di una parte indivisa di una cosa, il comproprietario che chiede la divisione:	3	deve proporre la domanda anche nei confronti del venditore.	deve proporre la domanda solo nei confronti del compratore ma, sino al termine fissato per l'esercizio del riscatto, deve essere accantonata la somma corrispondente al valore della quota oggetto del contratto.	deve proporre la domanda soltanto nei confronti del compratore, ma il venditore ha la facoltà di compiere atti conservativi sulla quota.	deve proporre la domanda soltanto nei confronti del venditore.
3815	Tizio ha venduto con patto di riscatto e muore lasciando più eredi. Ciascun coerede, sempre che il compratore non esiga il riscatto congiunto dell'intera cosa, può esercitare il diritto di riscatto:	3	solo sopra la quota che gli spetta.	solo per l'intera cosa.	sia sopra la quota che gli spetta, sia per l'intera cosa, a sua scelta.	sopra la quota che gli spetta e solo previo consenso degli altri coeredi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3816	Se più persone hanno venduto congiuntamente, con patto di riscatto e mediante un solo contratto, una cosa indivisa, ed una di esse vuole esercitare il diritto di riscatto solo sopra la quota che le spettava, il compratore:	3	può esigere che tutti i venditori esercitino congiuntamente il diritto di riscatto dell'intera cosa.	può esigere che il diritto di riscatto sia esercitato dal venditore da lui scelto.	deve in ogni caso subire il riscatto parziale.	può opporsi al riscatto parziale solo quando la quota per la quale viene esercitato é inferiore alla metà.
3817	Se più persone hanno venduto congiuntamente con patto di riscatto e mediante un solo contratto una cosa indivisa, e sempre che il compratore non esiga il riscatto congiunto dell'intera cosa, ciascun venditore può esercitare il diritto di riscatto:	3	solo sopra la quota che gli spettava.	solo per l'intera cosa.	sia sopra la quota che gli spettava, sia per l'intera cosa, a sua scelta.	solo sopra la quota che gli spettava e previo consenso degli altri venditori.
3818	Tizio ha venduto con patto di riscatto e muore lasciando più eredi. Uno di questi vuole esercitare il diritto di riscatto solo sopra la quota di sua spettanza; in questo caso il compratore:	3	può esigere che tutti i coeredi esercitino congiuntamente il diritto di riscatto dell'intera cosa.	può esigere che il diritto di riscatto sia esercitato dall'erede da lui scelto.	deve in ogni caso subire il riscatto parziale.	può opporsi al riscatto parziale solo quando la quota per la quale viene esercitato é inferiore alla metà.
3819	Se i comproprietari di una cosa non l'hanno venduta congiuntamente e per l'intero, ma ciascuno ha venduto la sola sua quota con patto di riscatto, possono essi separatamente esercitare il diritto di riscatto sopra la quota che loro spettava?	3	Sì, e il compratore non può valersi della facoltà di esigere che tutti i venditori esercitino congiuntamente il diritto di riscatto dell'intera cosa.	Sì, salva la facoltà del compratore di rifiutare il riscatto parziale e di esigere che tutti i venditori esercitino il diritto di riscatto dell'intera cosa.	No, salvo che gli altri venditori prestino il loro consenso.	No, mai.
3820	Nella vendita con patto di riscatto, qualora il compratore abbia lasciato più eredi e la cosa venduta sia tuttora indivisa, può il venditore esercitare il diritto di riscatto separatamente contro ciascuno di essi solo per la parte che gli spetta?	2	Sì, sempre.	No, deve sempre esercitare il diritto di riscatto per l'intero contro tutti gli eredi.	Sì, salvo che l'erede contro cui viene esercitato il diritto di riscatto si opponga.	Sì, salvo che gli eredi contro cui non viene esercitato il diritto di riscatto si oppongano.
3821	Nel contratto di compravendita di una cosa mobile, salvo patto o uso contrario, se la cosa venduta deve essere trasportata da un luogo all'altro, il venditore si libera dall'obbligo della consegna:	3	rimettendo la cosa allo spedizioniere o al vettore.	nel momento in cui lo spedizioniere consegna la cosa.	nel momento in cui riceve dall'acquirente apposita dichiarazione di avvenuta consegna da parte dello spedizioniere.	nel momento in cui deposita la cosa presso lo studio del notaio rogante.
3822	Tizio ha venduto a Caio una macchina da scrivere. In mancanza di patto e di usi contrari in ordine alla consegna, essendo le parti a conoscenza del luogo in cui il bene si trovava al momento della vendita, dove deve avvenire la consegna medesima?	2	Nel luogo in cui il bene si trovava al tempo della vendita.	Nel luogo dove il compratore aveva il suo domicilio al tempo della vendita.	Nel luogo dove il compratore aveva la residenza al tempo della vendita.	Nel luogo in cui il venditore aveva la residenza al tempo della vendita.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3823	Tizio, nell'esercizio della sua attività d'impresa, ha venduto a Caio una macchina da scrivere. In mancanza di patto e di usi contrari in ordine alla consegna, non essendo le parti a conoscenza del luogo in cui il bene si trovava al momento della vendita, dove deve avvenire la consegna medesima?	2	Nel luogo dove il venditore aveva la sede dell'impresa al tempo della vendita.	Nel luogo dove il compratore aveva il suo domicilio al tempo della vendita.	Nel luogo dove il compratore aveva la residenza al tempo della vendita.	Nel luogo di conclusione del contratto.
3824	A norma del codice civile, nella vendita di cose da trasportare da un luogo a un altro, il termine per la denuncia dei vizi e dei difetti di qualità apparenti:	2	decorre dal giorno del ricevimento.	decorre dal giorno della stipula del contratto.	decorre dal giorno del ricevimento per la denuncia dei vizi e dal giorno della stipula del contratto per la denuncia dei difetti di qualità.	decorre dal giorno del ricevimento per la denuncia dei difetti di qualità e dal giorno della stipula del contratto per la denuncia dei vizi.
3825	A norma del codice civile, qualora il venditore abbia garantito per un tempo determinato il buon funzionamento della cosa venduta, ed il compratore, avendo scoperto che essa presenta difetti, abbia ritualmente esperito l'azione per far valere la garanzia di buon funzionamento:	2	il giudice, secondo le circostanze, può assegnare al venditore un termine per sostituire o riparare la cosa in modo da assicurarne il buon funzionamento, salvo il risarcimento dei danni.	il giudice, secondo le circostanze, può assegnare al venditore un termine per riparare la cosa.	il giudice può esclusivamente condannare il venditore al risarcimento dei danni.	il giudice, secondo le circostanze, può assegnare al venditore un termine per riparare e non per sostituire la cosa, in modo da assicurarne il buon funzionamento.
3826	A norma del codice civile, se il venditore ha garantito per un tempo determinato il buon funzionamento della cosa venduta, il compratore, salvo patto contrario:	2	deve denunciare al venditore il difetto di funzionamento entro trenta giorni dalla scoperta, sotto pena di decadenza, e l'azione si prescrive in sei mesi dalla scoperta.	deve denunciare al venditore il difetto di funzionamento entro trenta giorni dalla stipula del contratto, sotto pena di decadenza, e l'azione si prescrive in sei mesi dalla scoperta.	deve denunciare al venditore il difetto di funzionamento entro trenta giorni dalla scoperta, sotto pena di decadenza, e l'azione si prescrive in un anno dalla scoperta.	deve denunciare al venditore il difetto di funzionamento entro quindici giorni dalla scoperta, sotto pena di decadenza, e l'azione si prescrive in sei mesi dalla scoperta.
3827	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, in caso di divergenza sulla qualità o condizione della cosa, il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice di procedura civile:	1	e la parte che non ha chiesto la verifica della cosa, deve, in caso di contestazione, provarne rigorosamente l'identità e lo stato.	e la parte che non ha chiesto la verifica della cosa, in caso di contestazione, non può provarne l'identità e lo stato.	e la parte che non ha chiesto la verifica della cosa, è tenuta a provarne rigorosamente l'identità e lo stato, anche in caso di mancata contestazione.	e la parte che non ha chiesto la verifica della cosa, è tenuta a provarne rigorosamente l'identità e lo stato, anche in caso di mancata contestazione, sempre che il giudice lo ritenga necessario.
3828	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, in caso di divergenza sulla qualità o condizione della cosa:	1	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice di procedura civile ed il giudice, su istanza della parte interessata, può, tra l'altro, ordinare la vendita della cosa stessa per conto di chi spetta, determinandone le condizioni.	il venditore e il compratore possono recedere dal contratto.	il contratto è annullabile.	il contratto è rescindibile.
3829	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, in caso di divergenza sulla condizione della cosa:	2	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice di procedura civile ed il giudice, su istanza della parte interessata, può, tra l'altro, ordinare il sequestro della cosa stessa.	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice civile ed il giudice, su istanza della parte interessata, può, tra l'altro, ordinare la confisca della cosa stessa.	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice civile ed il giudice, su istanza di entrambe le parti, può, tra l'altro, ordinare la distruzione della cosa stessa.	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice di procedura civile ed il giudice non può mai ordinare il sequestro della cosa stessa.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3830	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, in caso di divergenza sulla qualità della cosa:	1	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice di procedura civile ed il giudice, su istanza della parte interessata, può, tra l'altro, ordinare il deposito della cosa stessa.	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice civile ed il giudice, su istanza della parte interessata, può, tra l'altro, ordinare la confisca della cosa stessa.	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice civile ed il giudice, su istanza di entrambe le parti, può, tra l'altro, ordinare la distruzione della cosa stessa.	il venditore o il compratore possono chiederne la verifica nei modi stabiliti dal codice di procedura civile ed il giudice non può mai ordinare il deposito della cosa stessa.
3831	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, se il compratore non si presenta per ricevere la cosa acquistata, il venditore, tra l'altro:	2	può depositarla, per conto e a spese del compratore medesimo, in un locale idoneo determinato dal tribunale del luogo in cui la consegna doveva essere fatta, e deve dare al compratore pronta notizia del deposito eseguito.	può depositarla, per conto e a spese del compratore medesimo, in un locale idoneo determinato dal sindaco del luogo in cui la consegna doveva essere fatta e deve dare al compratore pronta notizia del deposito eseguito.	può depositarla, a proprie spese, in un qualsiasi locale di deposito.	può depositarla, a proprie spese, in un locale idoneo determinato dal presidente della camera di commercio del luogo in cui la consegna doveva essere fatta e non è tenuto a dare al compratore notizia del deposito eseguito.
3832	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, se il compratore non si presenta per ricevere la cosa acquistata, il venditore, tra l'altro:	2	può depositarla, per conto e a spese del compratore medesimo, in un locale di pubblico deposito e deve dare al compratore pronta notizia del deposito eseguito.	può depositarla, per conto e a spese del compratore medesimo, previa autorizzazione della competente autorità amministrativa, in un locale di pubblico deposito e deve dare al compratore pronta notizia del deposito eseguito.	può depositarla, a proprie spese, in un locale di deposito.	può depositarla, a proprie spese, in un locale di pubblico deposito e non è tenuto a dare al compratore notizia del deposito eseguito.
3833	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, ove il compratore non adempia l'obbligazione di pagare il prezzo e il venditore faccia vendere senza ritardo la cosa per conto e a spese di lui, con le modalità stabilite dal codice civile:	2	il venditore ha diritto alla differenza tra il prezzo convenuto e il ricavo netto della vendita, oltre al risarcimento del maggior danno.	il venditore non ha diritto alla differenza tra il prezzo convenuto e il ricavo netto della vendita.	il venditore ha diritto alla differenza tra il prezzo convenuto e il ricavo netto della vendita, ma non ha diritto al risarcimento dell'eventuale danno.	il venditore ha diritto alla differenza tra il prezzo stabilito dal tribunale e il ricavo netto della vendita, ma non ha diritto al risarcimento dell'eventuale danno.
3834	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, ove il compratore non adempia l'obbligazione di pagare il prezzo e il venditore faccia vendere senza ritardo la cosa per conto e a spese di lui:	3	la vendita è fatta all'incanto a mezzo di persona autorizzata a tali atti o, in mancanza di essa nel luogo in cui la vendita deve essere eseguita, a mezzo di un ufficiale giudiziario.	la vendita è fatta a trattativa privata a mezzo di persona designata dal sindaco del luogo in cui la vendita deve essere eseguita.	la vendita è fatta a trattativa privata a mezzo di persona designata dal presidente della camera di commercio del luogo in cui la vendita deve essere eseguita.	la vendita è fatta senza incanto, previa autorizzazione del sindaco del luogo in cui la vendita deve essere eseguita, il quale designa anche la persona che deve effettuarla.
3835	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, se il compratore non adempie l'obbligazione di pagare il prezzo, il venditore, tra l'altro:	2	può far vendere senza ritardo la cosa per conto e a spese di lui.	può depositarla, per conto e a spese del compratore medesimo, in un locale idoneo determinato dal sindaco del luogo in cui la consegna doveva essere fatta e deve dare al compratore pronta notizia del deposito eseguito.	può far vendere senza ritardo la cosa per conto e a spese di lui, qualora sia a ciò autorizzato dal presidente della camera di commercio del luogo in cui il contratto è stato stipulato.	può far vendere senza ritardo la cosa per conto e a spese di lui, qualora sia a ciò autorizzato dal sindaco del luogo in cui il contratto è stato stipulato.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3836	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili avente ad oggetto cose fungibili che hanno un prezzo corrente sempre secondo quanto stabilito dal codice civile, qualora il venditore non adempia la sua obbligazione, il compratore può fare acquistare senza ritardo le cose:	2	ed ha diritto alla differenza tra l'ammontare della spesa occorsa per l'acquisto e il prezzo convenuto, oltre al risarcimento del maggior danno.	e non ha diritto alla differenza tra l'ammontare della spesa occorsa per l'acquisto e il prezzo convenuto, né ha diritto al risarcimento del danno.	ed ha diritto alla differenza tra l'ammontare della spesa occorsa per l'acquisto e il prezzo convenuto, ma non ha diritto al risarcimento del danno.	e non ha diritto alla differenza tra l'ammontare della spesa occorsa per l'acquisto e il prezzo stabilito dal tribunale, ma ha diritto al risarcimento del danno.
3837	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili avente ad oggetto cose fungibili che hanno un prezzo corrente sempre secondo quanto stabilito dal codice civile, qualora il venditore non adempia la sua obbligazione:	2	il compratore può fare acquistare senza ritardo le cose, a spese del venditore, a mezzo di una delle persone indicate dal codice civile, e dell'acquisto il compratore deve dare pronta notizia al venditore.	il compratore può fare acquistare senza ritardo le cose, a spese del venditore, a mezzo di una delle persone indicate dal codice civile, e dell'acquisto il compratore non deve dare pronta notizia al venditore.	il compratore può fare acquistare senza ritardo le cose, a proprie spese, a mezzo di una delle persone indicate dal codice civile, e dell'acquisto il compratore non deve dare pronta notizia al venditore.	il compratore può acquistare le cose, a proprie spese, presso uno dei rivenditori autorizzati dal tribunale, e dell'acquisto il compratore non deve dare pronta notizia al venditore.
3838	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, la risoluzione ha luogo di diritto a favore del venditore:	2	se, alla scadenza del termine stabilito per la consegna, il compratore, la cui obbligazione di pagare il prezzo non sia scaduta, non si presenta per ricevere la cosa preventivamente offerta, ovvero non l'accetta.	se, entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito per la consegna, il compratore, la cui obbligazione di pagare il prezzo non sia scaduta, non si presenta per ricevere la cosa preventivamente offerta, ovvero non l'accetta.	se, entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito dal tribunale per la consegna, il compratore, la cui obbligazione di pagare il prezzo non sia scaduta, non si presenta per ricevere la cosa preventivamente offerta, ovvero non l'accetta.	se, entro trenta giorni dalla scadenza del termine stabilito dal giudice di pace per la consegna, il compratore, la cui obbligazione di pagare il prezzo non sia scaduta, non si presenta per ricevere la cosa preventivamente offerta, ovvero non l'accetta.
3839	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, la risoluzione ha luogo di diritto:	2	a favore del contraente che, prima della scadenza del termine stabilito, abbia offerto all'altro, nelle forme di uso, la consegna della cosa o il pagamento del prezzo, se l'altra parte non adempie la propria obbligazione.	a favore del contraente che, dopo la scadenza del termine stabilito, abbia offerto all'altro, nelle forme di uso, la consegna della cosa o il pagamento del prezzo, se l'altra parte non adempie la propria obbligazione.	a favore del contraente che, dopo la scadenza del termine stabilito, abbia per primo convenuto in giudizio l'altra parte.	a favore del contraente che, dopo la scadenza del termine stabilito, mediante atto notificato a mezzo di ufficiale giudiziario, abbia per primo notiziato l'altra parte della propria disponibilità ad adempiere.
3840	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, se la vendita ha per oggetto una cosa che ha un prezzo corrente sempre secondo quanto stabilito dal codice civile e il contratto si risolve per l'inadempimento di una delle parti:	2	il risarcimento é costituito dalla differenza tra il prezzo convenuto e quello corrente nel luogo e nel giorno in cui si doveva fare la consegna, salva la prova di un maggior danno.	il risarcimento é costituito dalla differenza tra il prezzo convenuto e quello corrente nel luogo e nel giorno in cui si doveva fare la consegna, e la parte adempiente non può provare di avere subito un maggior danno.	il risarcimento é costituito dalla differenza tra il prezzo convenuto e quello fissato dal tribunale, salva la prova di un maggior danno.	il risarcimento é costituito dalla differenza tra il prezzo convenuto e quello fissato dal giudice di pace, salva la prova di un maggior danno.
3841	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, se la vendita é stata fatta senza dilazione per il pagamento del prezzo, il venditore, in mancanza di pagamento:	2	può riprendere il possesso delle cose vendute finché queste si trovano presso il compratore, purché, tra l'altro, la domanda sia proposta entro quindici giorni dalla consegna.	può riprendere il possesso delle cose vendute anche se queste non si trovano più presso il compratore, purché, tra l'altro, la domanda sia proposta entro quindici giorni dalla consegna.	può riprendere il possesso delle cose vendute finché queste si trovano presso il compratore, purché, tra l'altro, la domanda sia proposta entro trenta giorni dalla consegna.	può riprendere il possesso delle cose vendute finché queste si trovano presso il compratore, senza che sia necessario che, tra l'altro, egli proponga la domanda entro quindici giorni dalla consegna.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3842	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, se la vendita é stata fatta senza dilazione per il pagamento del prezzo, il venditore, in mancanza di pagamento:	2	può riprendere il possesso delle cose vendute finché queste si trovano presso il compratore, purché la domanda sia proposta entro quindici giorni dalla consegna e le cose si trovino nello stato in cui erano al tempo della consegna stessa.	può riprendere il possesso delle cose vendute anche se queste non si trovano più presso il compratore, e purché la domanda sia proposta entro quindici giorni dalla consegna, anche se le cose non si trovino nello stato in cui erano al tempo della consegna stessa.	può riprendere il possesso delle cose vendute finché queste si trovano presso il compratore, e purché la domanda sia proposta entro trenta giorni dalla consegna, anche se le cose non si trovino nello stato in cui erano al tempo della consegna stessa.	può riprendere il possesso delle cose vendute finché queste si trovano presso il compratore, senza che sia necessario che egli proponga la domanda entro quindici giorni dalla consegna, anche se le cose non si trovino nello stato in cui erano al tempo della consegna stessa.
3843	Nella vendita di cose mobili con riserva di gradimento da parte del compratore, quando si perfeziona il contratto?	1	Quando il gradimento viene comunicato al venditore.	Al momento della consegna delle cose presso il domicilio del compratore.	Quando viene pagato il prezzo.	Se non é stato diversamente pattuito, decorsi otto giorni dalla stipulazione del contratto.
3844	Secondo il codice civile, quale tra le seguenti vendite si presume fatta sotto la condizione sospensiva che la cosa venduta abbia le qualità pattuite o sia idonea all'uso a cui é destinata?	1	La vendita a prova.	La vendita con riserva di gradimento.	La vendita con riserva di proprietà.	La vendita su tipo di campione.
3845	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, se la vendita é fatta su campione e dalla convenzione risulta che il campione deve servire unicamente a indicare in modo approssimativo la qualità:	2	si può domandare la risoluzione soltanto se la difformità dal campione sia notevole.	si può domandare la risoluzione in presenza di qualsiasi difformità dal campione.	non si può mai domandare la risoluzione del contratto, qualunque sia la difformità dal campione.	si può domandare la risoluzione del contratto, soltanto se il compratore dimostra di aver subito un grave pregiudizio a causa della difformità dal campione.
3846	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili, se la vendita é fatta su campione e né dalla convenzione, né dagli usi risulta che il campione deve servire unicamente a indicare in modo approssimativo la qualità:	2	si intende che questo deve servire come esclusivo paragone per la qualità della merce, e in tal caso qualsiasi difformità attribuisce al compratore il diritto alla risoluzione del contratto.	si intende che questo deve servire come esclusivo paragone per la qualità della merce, e in tal caso soltanto la notevole difformità attribuisce al compratore il diritto alla risoluzione del contratto.	si intende che questo deve servire come criterio orientativo per l'indicazione della qualità della merce e non può essere utilizzato per accertare le qualità che deve possedere la merce venduta.	si intende che questo deve servire esclusivamente come strumento pubblicitario e non può essere utilizzato per accertare quale debba essere la qualità della merce venduta.
3847	Secondo il codice civile, nella vendita a rate con riserva della proprietà, in quale momento il compratore acquista la proprietà della cosa?	1	Al momento del pagamento dell'ultima rata di prezzo.	Al momento della conclusione del contratto.	Al momento del pagamento della prima rata di prezzo.	Al momento della consegna della cosa.
3848	A norma del codice civile, nella vendita a rate con riserva della proprietà il compratore acquista la proprietà della cosa:	1	col pagamento dell'ultima rata di prezzo.	col pagamento della prima rata di prezzo.	con la consegna della cosa.	con la consegna della cosa quando si tratta di vendita di beni mobili e con la trascrizione del contratto quando si tratta di vendita di beni immobili.
3849	A norma del codice civile, nella vendita a rate con riserva della proprietà il compratore assume i rischi:	2	dal momento della consegna.	dal momento del pagamento dell'ultima rata di prezzo.	dal momento della stipula del contratto.	dal momento del pagamento della prima rata di prezzo.
3850	Nella vendita a rate con riserva della proprietà:	2	il compratore acquista la proprietà della cosa col pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assume i rischi dal momento della consegna.	il compratore acquista la proprietà della cosa col pagamento della prima rata di prezzo, ma assume i rischi dal momento della consegna.	il compratore acquista la proprietà della cosa e assume i rischi dal momento della consegna.	il compratore acquista la proprietà della cosa e assume i rischi col pagamento dell'ultima rata di prezzo.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3851	Da quale momento il compratore nella vendita a rate con riserva di proprietà assume i rischi per il perimento della cosa acquistata?	2	Dal momento della consegna della cosa.	Dal momento della stipula dell'atto di vendita.	Dal momento dell'acquisto della proprietà della cosa.	Dal momento del pagamento dell'ultima rata di prezzo.
3852	Nella vendita a rate con riserva della proprietà, da quale momento il compratore assume i rischi?	2	Dal momento della consegna.	Dal momento del pagamento dell'ultima rata di prezzo.	Dal momento in cui è concluso il contratto.	Dal momento del pagamento della prima rata di prezzo.
3853	A norma del codice civile, nella vendita a rate con riserva della proprietà il compratore:	2	acquista la proprietà col pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assume i rischi dal momento della consegna.	acquista la proprietà col pagamento dell'ultima rata di prezzo, ma assume i rischi dal momento della conclusione del contratto.	acquista la proprietà col pagamento dell'ultima rata di prezzo, ed assume i rischi da tale momento.	acquista la proprietà al momento della conclusione del contratto, ma assume i rischi dopo un anno dalla consegna.
3854	Nella vendita a rate con riserva di proprietà di bene mobile non registrato, la riserva di proprietà è opponibile ai creditori del compratore?	2	Sì, ma solo se la riserva di proprietà risulta da atto scritto avente data certa anteriore al pignoramento.	Sì, in ogni caso.	Sì, ma solo se la riserva di proprietà risulta da atto pubblico.	No, in nessun caso.
3855	A norma del codice civile, nella vendita a rate con riserva della proprietà:	2	il mancato pagamento di una sola rata, che non superi l'ottava parte del prezzo, non dà luogo alla risoluzione del contratto, nonostante patto contrario.	il mancato pagamento di una sola rata, che non superi l'ottava parte del prezzo, dà luogo alla risoluzione del contratto, nonostante patto contrario.	il mancato pagamento di una sola rata, che non superi l'ottava parte del prezzo, non dà luogo alla risoluzione del contratto, salvo patto contrario.	il mancato pagamento di una sola rata, che superi la metà del prezzo, non dà luogo alla risoluzione del contratto, nonostante patto contrario.
3856	A norma del codice civile, nella vendita a rate con riserva della proprietà, il mancato pagamento di una sola rata, che non superi l'ottava parte del prezzo:	2	non dà luogo alla risoluzione del contratto, nonostante patto contrario, e il compratore conserva il beneficio del termine relativamente alle rate successive.	dà luogo alla risoluzione del contratto nonostante patto contrario.	non dà luogo alla risoluzione del contratto, ma il compratore decade dal beneficio del termine.	dà luogo alla risoluzione immediata del contratto, salvo patto contrario.
3857	A norma del codice civile, in caso di risoluzione per inadempimento del compratore di una vendita a rate con riserva della proprietà nella quale si sia convenuto, per tale ipotesi, che le rate pagate restino acquisite al venditore a titolo di indennità, il venditore:	2	ha diritto di trattenere le rate riscosse a titolo di indennità, ma il giudice, secondo le circostanze, può ridurre l'indennità convenuta.	ha diritto di trattenere le rate riscosse a titolo di indennità e il giudice non può in alcun caso ridurre l'indennità convenuta.	ha diritto di trattenere le rate riscosse, purché il loro ammontare complessivo non superi la metà del prezzo.	non può comunque trattenere le rate riscosse, per nullità della clausola.
3858	A norma del codice civile, in caso di risoluzione per inadempimento del compratore di una vendita a rate con riserva della proprietà, che non contenga alcuna pattuizione per tale ipotesi, il venditore:	2	deve restituire le rate riscosse, salvo il diritto a un equo compenso per l'uso della cosa, oltre al risarcimento del danno.	ha diritto di trattenere le rate riscosse a titolo di risarcimento del danno.	ha diritto di trattenere le rate riscosse, oltre al risarcimento del danno.	deve restituire le rate riscosse, salvo il diritto a un equo compenso per l'uso della cosa, ma non al risarcimento del danno.
3859	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili su documenti, il venditore si libera dall'obbligo della consegna:	2	rimettendo al compratore il titolo rappresentativo della merce e gli altri documenti stabiliti dal contratto o, in mancanza, dagli usi.	rimettendo al compratore il titolo rappresentativo della merce e non anche gli altri documenti stabiliti dal contratto o, in mancanza, dagli usi.	consegnando al compratore la merce e gli altri documenti stabiliti dal contratto o, in mancanza, dagli usi.	rimettendo al compratore il titolo rappresentativo della merce e gli altri documenti stabiliti dal contratto senza che, in mancanza, sia possibile avere riguardo a ciò che stabiliscono gli usi.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3860	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili su documenti, il pagamento del prezzo e degli accessori:	1	salvo patto o usi contrari, deve eseguirsi nel momento e nel luogo in cui avviene la consegna dei documenti indicati dal codice civile.	deve eseguirsi nel momento e nel luogo in cui avviene la consegna dei documenti indicati dal codice civile e non è possibile una diversa pattuizione.	deve eseguirsi nel momento e nel luogo in cui avviene la conclusione del contratto.	deve eseguirsi al domicilio del compratore, entro trenta giorni dalla consegna della merce
3861	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili su documenti, il compratore:	1	qualora il venditore gli abbia consegnato i documenti stabiliti dal codice civile, e questi siano regolari, non può rifiutare il pagamento del prezzo adducendo eccezioni relative alla qualità e allo stato delle cose, a meno che queste risultino già dimostrate.	qualora il venditore gli abbia consegnato i documenti stabiliti dal codice civile, e questi siano regolari, non può mai rifiutare il pagamento del prezzo adducendo eccezioni relative alla qualità e allo stato delle cose, neppure se queste risultino già dimostrate.	qualora il venditore gli abbia consegnato i documenti stabiliti dal codice civile, e questi siano regolari, può rifiutare il pagamento del prezzo adducendo eccezioni relative alla qualità e allo stato delle cose, purché denunci i vizi entro quindici giorni dalla consegna.	qualora il venditore gli abbia consegnato i documenti stabiliti dal codice civile, anche se questi non siano regolari, non può rifiutare il pagamento del prezzo adducendo eccezioni relative alla qualità e allo stato delle cose, a meno che queste risultino di facile dimostrazione.
3862	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili su documenti, se la vendita ha per oggetto cose in viaggio, sono a carico del compratore i rischi a cui si trova esposta la merce dal momento della consegna al vettore:	2	qualora tra i documenti consegnati al compratore sia compresa la polizza di assicurazione per i rischi del trasporto, salvo che il venditore, al tempo del contratto, fosse a conoscenza della perdita o dell'avaria della merce e le abbia in mala fede taciute al compratore.	qualora tra i documenti consegnati al compratore non sia compresa la polizza di assicurazione per i rischi del trasporto.	qualora tra i documenti consegnati al compratore sia compresa la polizza di assicurazione per i rischi del trasporto, anche se il venditore, al tempo del contratto, era a conoscenza della perdita o dell'avaria della merce e le ha in mala fede taciute al compratore.	qualora tra i documenti consegnati al compratore non sia compresa la polizza di assicurazione per i rischi del trasporto, anche se il venditore, al tempo del contratto, era a conoscenza della perdita o dell'avaria della merce e le ha in mala fede taciute al compratore.
3863	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili su documenti, se la vendita ha per oggetto cose in viaggio:	1	sono a carico del compratore i rischi a cui si trova esposta la merce dal momento della consegna al vettore, qualora tra i documenti consegnati al compratore sia compresa la polizza di assicurazione per i rischi del trasporto.	sono a carico del compratore i rischi a cui si trova esposta la merce dal momento della consegna al vettore, anche qualora tra i documenti consegnati al compratore non sia compresa la polizza di assicurazione per i rischi del trasporto.	sono a carico del venditore i rischi a cui si trova esposta la merce dal momento della consegna al vettore, anche qualora tra i documenti consegnati al compratore sia compresa la polizza di assicurazione per i rischi del trasporto.	sono a carico del venditore e del vettore i rischi a cui si trova esposta la merce dal momento della consegna al vettore, anche qualora tra i documenti consegnati al compratore sia compresa la polizza di assicurazione per i rischi del trasporto.
3864	A norma del codice civile, nella vendita di cose mobili su documenti, quando il pagamento del prezzo deve avvenire a mezzo di una banca, la banca che ha confermato il credito al venditore:	2	può opporgli solo le eccezioni derivanti dall'incompletezza o irregolarità dei documenti e quelle relative al rapporto di conferma del credito.	può opporgli solo le eccezioni derivanti dall'incompletezza dei documenti e non quelle derivanti dalla irregolarità dei documenti ovvero relative al rapporto di conferma del credito.	può opporgli solo le eccezioni derivanti dalla irregolarità dei documenti e non quelle derivanti dall'incompletezza dei documenti ovvero relative al rapporto di conferma del credito.	non può opporgli le eccezioni derivanti dall'incompletezza o irregolarità dei documenti e quelle relative al rapporto di conferma del credito.
3865	A norma del codice civile, nella vendita a termine di titoli azionari, fino alla consegna dei titoli in oggetto, quale dei seguenti diritti o utilità spetta al venditore?	3	il diritto di voto.	il diritto di opzione.	i dividendi esigibili dopo la conclusione del contratto ma non i relativi interessi.	i dividendi esigibili dopo la conclusione del contratto ed i relativi interessi.
3866	A norma del codice civile, nella vendita a termine di titoli azionari, fino alla consegna dei titoli, quale dei seguenti diritti o utilità non spetta al compratore?	3	Il diritto di voto.	Il diritto di opzione.	I dividendi esigibili dopo la conclusione del contratto.	Gli interessi esigibili dopo la conclusione del contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3867	A norma del codice civile, nella vendita a termine di titoli azionari, fino al momento della consegna dei titoli il diritto di voto spetta:	2	al venditore.	al compratore.	alla prima delle parti del contratto che si presenta in assemblea.	a un rappresentante comune nominato dal venditore e dal compratore.
3868	A norma del codice civile, nella vendita a termine di titoli azionari, fino al momento della consegna dei titoli, il diritto di opzione inerente ai titoli venduti spetta:	2	al compratore.	al venditore.	al venditore ovvero al compratore che per primo dichiara di volerlo esercitare.	a un rappresentante comune nominato dalle parti del contratto.
3869	A norma del codice civile, nella vendita a termine di titoli azionari, fino al momento della consegna dei titoli, in mancanza di richiesta in tempo utile da parte del compratore di esercitare il diritto di opzione, il venditore:	3	deve curare la vendita dei diritti di opzione per conto del compratore, a mezzo di un agente di cambio o di un istituto di credito.	deve curare la vendita dei diritti di opzione per conto del compratore, a mezzo del presidente del collegio sindacale della società.	deve chiedere al presidente del tribunale l'autorizzazione a vendere all'asta pubblica i diritti di opzione.	non ha alcun obbligo.
3870	A norma del codice civile, nella vendita a termine di titoli azionari, fino al momento della consegna dei titoli, qualora il compratore intenda esercitare il diritto di opzione e ne faccia richiesta al venditore, questi:	3	deve mettere il compratore in grado di esercitarlo, oppure deve esercitarlo per conto del compratore stesso, se questi gli ha fornito i fondi necessari.	deve esercitarlo congiuntamente con il compratore, nelle proporzioni stabilite dall'organo amministrativo della società.	deve esercitarlo per conto del compratore, anche se questi non gli ha fornito i fondi necessari.	non ha alcun obbligo.
3871	A norma del codice civile, nella vendita a termine di titoli di credito soggetti a estrazione per premi o rimborsi, mediante contratto concluso anteriormente al giorno stabilito per l'inizio dell'estrazione, durante la pendenza del termine i diritti e gli oneri derivanti dall'estrazione spettano:	3	al compratore.	al venditore.	all'istituto di credito presso cui si trovano depositati i titoli medesimi nel giorno dell'estrazione.	al compratore e al venditore in parti uguali.
3872	Quando un immobile é venduto con l'indicazione della sua misura e per un prezzo stabilito in ragione di un tanto per ogni unità di misura, se la misura risulta superiore a quella indicata nel contratto, il compratore, qualora l'eccedenza oltrepassi la ventesima parte della misura dichiarata:	2	può a sua scelta corrispondere il supplemento di prezzo o recedere dal contratto.	deve necessariamente corrispondere il supplemento di prezzo e non può recedere dal contratto.	non deve corrispondere alcun supplemento di prezzo.	deve necessariamente ritrasferire al venditore la superficie eccedente.
3873	A norma del codice civile e salvo patto contrario, quando un determinato immobile é venduto con l'indicazione della sua misura e per un prezzo stabilito in ragione di un tanto per ogni unità di misura, se la misura effettiva dell'immobile risulta superiore a quella indicata nel contratto, il compratore:	2	deve corrispondere il supplemento del prezzo, ma ha facoltà di recedere dal contratto qualora l'eccedenza oltrepassi la ventesima parte della misura dichiarata.	deve corrispondere il supplemento del prezzo, ma ha facoltà di recedere dal contratto qualora l'eccedenza oltrepassi il venti per cento della misura dichiarata.	deve in ogni caso corrispondere il supplemento del prezzo senza poter recedere dal contratto.	può, a sua scelta, corrispondere il supplemento del prezzo o recedere dal contratto indipendentemente dalla misura dell'eccedenza.
3874	Quando un immobile é venduto con l'indicazione della sua misura e per un prezzo stabilito in ragione di un tanto per ogni unità di misura, il compratore:	2	ha diritto a una riduzione di prezzo, se la misura effettiva é inferiore a quella indicata nel contratto.	ha diritto a una riduzione di prezzo soltanto se la misura effettiva é inferiore di un ventesimo a quella indicata nel contratto.	non ha diritto ad alcuna riduzione di prezzo, se la misura effettiva é inferiore a quella indicata nel contratto.	ha diritto di acquistare la superficie mancante o, se ciò non sia possibile, di recedere dal contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3875	Tizio vende a Caio a misura una porzione del fondo Tuscolano costituita da 1.000 metri quadrati di terreno edificabile. Il prezzo viene pattuito in centocinquanta euro al metro quadrato e il bene viene consegnato all'acquirente immediatamente. Due mesi dopo Tizio e Caio procedono alla misurazione dello stesso fondo che risulta però avere una superficie di 1.005 metri quadrati. In tale situazione, Caio:	3	deve necessariamente corrispondere il supplemento di prezzo.	può a sua scelta corrispondere il supplemento di prezzo o recedere dal contratto.	non deve pagare alcun supplemento di prezzo.	deve necessariamente ritrasferire al venditore la superficie eccedente.
3876	A norma del codice civile e salvo patto contrario, quando un determinato immobile è venduto con l'indicazione della sua misura e per un prezzo stabilito in ragione di un tanto per ogni unità di misura, se la misura effettiva dell'immobile è inferiore a quella indicata nel contratto, il compratore ha diritto a una riduzione del prezzo?	2	Sì, sempre.	No, mai.	Sì, ma solo quando la misura reale sia inferiore di un ventesimo a quella indicata nel contratto.	Sì, ma solo quando la misura reale sia inferiore del venti per cento a quella indicata nel contratto.
3877	A norma del codice civile, la vendita di un terreno può essere conclusa:	1	a corpo o a misura, a scelta delle parti.	solo a corpo.	solo a misura.	solo a corpo quando si tratta di terreno non edificabile, solo a misura quando si tratta di terreno edificabile.
3878	A norma del codice civile e salvo patto contrario, nei casi in cui il prezzo è determinato in relazione al corpo dell'immobile e non alla sua misura, se la misura reale dell'immobile risulta inferiore rispetto a quella indicata nel contratto, si fa luogo a diminuzione di prezzo?	2	No, salvo che la misura reale sia inferiore di un ventesimo rispetto a quella indicata nel contratto.	No, salvo che la misura reale sia inferiore almeno del venti per cento rispetto a quella indicata nel contratto.	No, mai.	Sì, sempre.
3879	Tizio vende a Caio, a corpo, il fondo Tuscolano della misura indicata in atto di 2.000 metri quadrati, effettuandone contestualmente la consegna. Due mesi dopo Tizio e Caio procedono alla misurazione dello stesso fondo che risulta però avere una superficie di 2.300 metri quadrati. In tale situazione, Caio:	3	può a sua scelta pagare il supplemento di prezzo o recedere dal contratto.	può solo pagare il supplemento di prezzo.	non deve pagare alcun supplemento di prezzo.	deve ritrasferire al venditore la superficie eccedente.
3880	A norma del codice civile e salvo patto contrario, nei casi in cui il prezzo è determinato in relazione al corpo dell'immobile e non alla sua misura, se la misura reale dell'immobile risulta superiore rispetto a quella indicata nel contratto, si fa luogo a supplemento di prezzo?	2	No, salvo che la misura reale sia superiore di un ventesimo rispetto a quella indicata nel contratto e il compratore non scelga di recedere dal contratto.	Sì, ma solo quando la misura reale sia superiore del venti per cento rispetto a quella indicata nel contratto e il compratore non scelga di recedere dal contratto.	No, mai.	Sì, e il compratore non può scegliere di recedere dal contratto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3881	Tizio vende a Caio, a corpo, il fondo Tuscolano della misura indicata in atto di 2.000 metri quadrati, effettuandone contestualmente la consegna. Due mesi dopo Tizio e Caio procedono alla misurazione dello stesso fondo che risulta però avere una superficie di 1.700 metri quadrati. In tale situazione, Caio:	3	ha diritto alla diminuzione del prezzo.	ha diritto alla diminuzione del prezzo, salvo che il venditore scelga di recedere dal contratto.	non ha diritto ad alcuna diminuzione di prezzo.	ha diritto di acquistare la superficie mancante o, se ciò non sia possibile, di recedere dal contratto.
3882	A norma del codice civile e salvo patto contrario, nella vendita a corpo di immobili, sebbene ne sia stata indicata la misura, in quale delle seguenti ipotesi si fa luogo a diminuzione di prezzo?	2	Quando la misura reale sia inferiore di un ventesimo rispetto a quella indicata nel contratto.	Quando la misura reale sia inferiore di un ventesimo rispetto a quella indicata nel contratto e il venditore non scelga di recedere dal contratto.	Quando la misura reale sia comunque inferiore a quella indicata nel contratto e il venditore non scelga di recedere dal contratto.	Quando la misura reale sia comunque inferiore a quella indicata nel contratto.
3883	A norma del codice civile e salvo patto contrario, nella vendita a corpo di immobili, sebbene ne sia stata indicata la misura, in quale delle seguenti ipotesi si fa luogo a supplemento di prezzo?	2	Quando la misura reale sia superiore di un ventesimo rispetto a quella indicata nel contratto e il compratore non scelga di recedere dal contratto stesso.	Quando la misura reale sia superiore almeno del venti per cento rispetto a quella indicata nel contratto.	Quando la misura reale sia comunque superiore a quella indicata nel contratto e il compratore non scelga di recedere dal contratto.	Quando la misura reale sia comunque superiore a quella indicata nel contratto.
3884	A norma del codice civile e salvo patto contrario, nella vendita a corpo di immobili, a cosa è tenuto il venditore nei confronti del compratore che abbia legittimamente esercitato il diritto di recesso a lui spettante quando l'eccedenza della misura reale dell'immobile rispetto a quella dichiarata superi di un ventesimo quest'ultima?	1	A restituire il prezzo e a rimborsare le spese del contratto.	Soltanto a restituire il prezzo.	Soltanto a rimborsare le spese del contratto.	A restituire il prezzo o a risarcire il danno, a sua scelta.
3885	A norma del codice civile e salvo patto contrario, nella vendita a misura di immobili, a cosa è tenuto il venditore nei confronti del compratore che abbia legittimamente esercitato il diritto di recesso a lui spettante quando l'eccedenza della misura reale dell'immobile rispetto a quella dichiarata superi la ventesima parte di quest'ultima?	1	A restituire il prezzo e a rimborsare le spese del contratto.	Soltanto a restituire il prezzo.	Soltanto a rimborsare le spese del contratto.	A restituire il prezzo o a risarcire il danno, a sua scelta.
3886	A norma del codice civile, colui il quale vende una quota di eredità di cui è titolare, pari ad un mezzo, senza specificare gli oggetti che la compongono, è tenuto a garantire:	1	solo la propria qualità di erede.	solo il valore complessivo dei beni che compongono la sua quota di eredità.	la propria qualità di erede ed è inoltre tenuto alla garanzia per l'evizione e per i vizi delle cose comunque comprese nell'eredità.	solo la titolarità dei beni e dei diritti compresi nell'eredità in capo al defunto.
3887	A norma del codice civile, chi vende un'eredità senza specificare gli oggetti che la compongono, è tenuto a garantire:	1	solo la propria qualità di erede.	solo il valore complessivo dei beni che compongono l'eredità.	la propria qualità di erede ed è inoltre tenuto alla garanzia per l'evizione e per vizi delle cose comunque comprese nell'eredità.	solo la titolarità dei beni e dei diritti compresi nell'eredità in capo al defunto.

Indice dei quesiti di diritto Civile per la preselezione informatica del concorso a 350 posti di uditore giudiziario.

Da 3800 a 3899

N.	Quesito	Liv. diff.	Risposta 1	Risposta 2	Risposta 3	Risposta 4
3888	A norma del codice civile, quale forma minima é richiesta a pena di nullità per la vendita di una eredità nella quale siano compresi beni immobili?	1	L'atto scritto.	La scrittura privata autenticata.	L'atto pubblico.	L'atto pubblico con la presenza irrinunciabile dei testimoni.
3889	A norma del codice civile, quale é la forma minima richiesta a pena di nullità per la vendita di una eredità nella quale non siano compresi beni immobili?	1	L'atto scritto.	La scrittura privata autenticata.	L'atto pubblico.	L'atto pubblico con la presenza irrinunciabile dei testimoni.
3890	A norma del codice civile, la vendita di un'eredità deve farsi per atto scritto, sotto pena di:	1	nullità.	annullabilità.	rescindibilità.	inammissibilità della prova in giudizio.
3891	La vendita di eredità:	1	deve farsi per atto scritto, sotto pena di nullità.	può essere fatta in qualsiasi forma, tranne che in essa siano compresi beni o diritti per il cui trasferimento sia necessaria la forma scritta.	deve farsi per atto pubblico sotto pena di nullità, ma le parti possono rinunciare all'assistenza dei testimoni.	deve farsi per atto pubblico ed in presenza di testimoni, sotto pena di nullità.
3892	Ai sensi del codice civile, quale forma minima é richiesta, a pena di nullità, per la vendita di eredità?	1	L'atto scritto.	L'atto scritto nel solo caso in cui l'eredità comprenda beni immobili.	La scrittura privata autenticata nel caso in cui l'eredità comprenda beni mobili ed immobili.	L'atto pubblico con la presenza irrinunciabile dei testimoni.
3893	Ai sensi del codice civile, quale forma minima é richiesta a pena di nullità per la vendita di eredità?	1	L'atto scritto.	La scrittura privata autenticata.	L'atto pubblico.	L'atto pubblico con la presenza irrinunciabile dei testimoni.
3894	Quali sono gli obblighi del venditore di eredità che abbia percepito i frutti di qualche bene ereditario?	3	E' tenuto a rimborsare il compratore, salvo patto contrario.	Non é tenuto a rimborsare il compratore, salvo patto contrario.	Non é tenuto ad alcun rimborso ed é nullo ogni patto contrario.	Non é tenuto ad alcun rimborso, purché abbia agito in buona fede.
3895	Quali sono gli obblighi del venditore di eredità che abbia percepito i frutti di qualche bene o riscosso qualche credito ereditario, ovvero abbia venduto qualche bene dell'eredità?	3	E' tenuto a rimborsare il compratore dell'eredità, salvo patto contrario.	Non é tenuto a rimborsare il compratore, salvo patto contrario.	Non é tenuto ad alcun rimborso ed é nullo ogni patto contrario.	Non é tenuto ad alcun rimborso, purché abbia agito in buona fede.
3896	Quali sono gli obblighi del venditore di eredità che abbia riscosso qualche credito ereditario?	3	E' tenuto a rimborsare il compratore, salvo patto contrario.	Non é tenuto a rimborsare il compratore, salvo patto contrario.	Non é tenuto ad alcun rimborso ed é nullo ogni patto contrario.	Non é tenuto ad alcun rimborso, purché abbia agito in buona fede.
3897	Quali sono gli obblighi del venditore di eredità che abbia venduto qualche bene ereditario?	3	E' tenuto a rimborsare il compratore dell'eredità, salvo patto contrario.	Non é tenuto a rimborsare il compratore dell'eredità, salvo patto contrario.	Non é tenuto ad alcun rimborso nei confronti del compratore dell'eredità ed é nullo ogni patto contrario.	Non é tenuto ad alcun rimborso nei confronti del compratore dell'eredità, purché abbia agito in buona fede.
3898	Il compratore di eredità deve rimborsare il venditore di quanto questi abbia pagato per debiti e pesi della stessa?	2	Sì, salvo che sia convenuto diversamente.	No, salvo che sia convenuto diversamente.	No, mai.	Sì, ed é nullo ogni patto contrario.
3899	In caso di vendita di eredità il compratore é obbligato in solido con il venditore a pagare i debiti ereditari?	2	Sì, se non vi é patto contrario.	No, se non vi é patto contrario.	No, mai.	Sì, sempre.